



Manerbio, 18 dicembre 2018

A tutto il
personale della scuola e a tutte le famiglie

Carissimi,

in questo primo S. Natale che trascorro con voi ,nel porgere gli auguri di buone feste, desidero soffermarmi sulla necessità di un rafforzamento, nella nostra attività educativa, della coscienza democratica, senza la quale valori e principi rischiano di essere gravemente compromessi.

Siamo in un momento storico caratterizzato da forti contraddizioni, in cui la Scuola, nella sua azione educativa, deve mirare a far discernere, nella complessità sociale, politica ed economica, i fattori critici, ma anche le opportunità . Il nostro scopo è di far maturare nei giovani quella coscienza critica che li renda capaci di non cedere alla spinta del dilagante qualunquismo e del "rancore" sociale.

Come dice il recente 52° Rapporto Censis “..la società vive una crisi di spessore e di profondità: gli italiani sono incapsulati in un Paese pieno di rancore e incerto nel programmare il futuro..” ed anche per questa ragione abbiamo bisogno di creare una comunità legata da forti intenti.

*La scuola, come **comunità formativa**, ha bisogno di essere ricondotta alla sua funzione primaria, quella di luogo della mediazione sociale, della ricomposizione del conflitto e della ricostituzione di un patto condiviso, che richiami valori e principi, in grado di contrastare il senso di smarrimento e di perdita di responsabilità.*

Dobbiamo tutti adoperarci affinché l'istituzione scolastica sia sempre in grado di salvaguardare questa dimensione etica, ed è per questo che oggi mi sembra necessario fare gli auguri alla nostra scuola nel suo insieme, alla comunità educativa nel senso più grande del termine, a quella straordinaria capacità di riconoscimento reciproco che la scuola è in grado di generare nel suo divenire .

Desidero quindi ringraziare tutti per l'impegno di ciascuno, per la condivisione dello spirito di innovazione e per la volontà di operare per il meglio.

Oscar Wilde sosteneva che «le cose vere della vita non si studiano, né si imparano, ma si incontrano». Auguro a tutti di trascorrere per il prossimo Natale un tempo di pace e di serenità, e di vivere, nell'anno che viene, una scuola caratterizzata da incontri significativi e arricchenti con spirito costruttivo e guardando sempre all'interesse dei nostri giovani.

Buon Natale, buon Anno!

Il Dirigente Scolastico
Paola Bonazzoli
e il Presidente del Consiglio d'Istituto

